

Sono necessarie misure urgenti per rivitalizzare l'apparato produttivo

Alla Provincia di Avellino

Salerno: l'economia è in ginocchio La Regione non può rimanere inerte

Riunione del Consiglio chiesta dalla sinistra

A colloquio con il compagno Paolo Nicchia, segretario della federazione salernitana - «Non abbiamo bisogno di interventi disorganici e clientelari» - Le mancate risposte ai problemi della tenuta di Persano e della captazione delle acque del Sele - Domani attivo di zona a Nocera

Per discutere la legge sull'assistenza psichiatrica - La DC vuole creare un nuovo carrozzone - Continua il connubio del monocolor con destre e «cani sciolti»

SALERNO - «Gran parte delle attività produttive e la totalità dei servizi pubblici sono sotto il controllo della malavita organizzata industriale, conservatrice, mercantile, ospedaliera, tutto insomma. E' l'unico mercato serio e vivace, l'unico che rappresenta il coraggio che impedisce di far esplodere tensioni produttive determinate dal peso che ha in queste zone l'intercambio tra sistema economico e politico dominante e delinquenza organizzata, qui più che altrove negli ultimi anni si è allargato a macchia d'olio il lavoro nero, il cosiddetto decentramento produttivo, le riconfezioni di antiche risorse come la gelateria e l'industria consee vera».

Il compagno Paolo Nicchia, segretario della federazione comunista di Salerno, traccia un quadro preoccupante e allarmante della situazione sociale e civile dell'agro nocerino-salernitano. I segnali che giustificano questo giudizio non mancano. Ultimo di una lunga serie di episodi di violenza e fuoco assassino del giovane rappresentante sindacale della mensa della fabbrica di Pozzilli. Ma in precedenza c'è stata l'aggressione contro gli operai della Chivazzo di S. Angelo. All'epoca di Angeli tutti nove o dieci sono stati licenziati per rappresaglia antisindacale. E comunque quasi tutti gli industriali conservatori non stanno usando tutti i mezzi, dalle blandizie alle minacce, per non essere costretti al rispetto dei contratti, delle assunzioni regolari, dell'orario di lavoro previste per ottenere l'assistenza.

Il rilancio dell'attività produttiva sarà domani al centro di un attivo di zona. Non inferiore (ore 19) con la partecipazione di tutte le sezioni comuniste dell'agro. «Già a giugno», spiega il segretario Paolo Nicchia, «per iniziativa della federazione sindacale unitaria ci fu un sciopero nella zona, ma si trattò più che altro di uno sciopero fondato sui "punti di crisi", ma mancava il carattere di vertenza territoriale e di massa».

I finanziamenti previsti dal fondo Cee verranno utilizzati per potenziare la capacità produttiva o si riveleranno un nuovo espediente per somministrare assistenza a far arricchire alcuni speculatori?

In questi giorni risponde Nicchia - Il dibattito riprende per il nostro partito, democratico e accentrato proprio su questa questione. Non comunisti riteniamo che i finanziamenti Cee devono servire per introdurre elementi di programmazione economica, anche nell'agro industriale del nostro partito, in fatti, chiede che agli industriali conservatori venga concesso il finanziamento solo se, oltre al rispetto delle norme sulla latenza, si impegna a dare un contributo all'attuazione del contratto di lavoro, si accerti anche il rispetto delle norme sulla latenza, si impegna a dare un contributo alla realizzazione del piano regionale, anche in interventi disorganici e clientelari, anche in interventi disorganici e clientelari.

Manca del tutto ed è decisivo l'intervento programmatico della Regione in agricoltura e agroindustria. Che cosa credi si debba fare per ottenere l'assistenza pubblica da parte della Regione?

Le critiche alla giunta regionale per i suoi ritardi nel presentare il progetto regionale per Fortiterra utility...



Una recente manifestazione a Salerno

Le elezioni saranno il 24 e il 25 settembre

Al voto 4 comuni nel Casertano

Sono Casal di Principe e Succivo (zona avversana), Alife e Recale - Alle urne dopo le gestioni commissariali

CASERTA - Ancora una tornata elettorale il 24 e il 25 settembre, ma questa volta con la limitata consistenza del campione, rappresenta pur sempre un significativo test sugli indirizzi dell'elettorato ed in che clima si svolgerà la stessa? Alla consultazione elettorale nei comuni di Alife, Casal di Principe e Succivo sono pervenuti dopo 4 gestioni commissariali - spiega il compagno Giuseppe Venditto, responsabile della commissione enti locali, della federazione comunista di Caserta - interventi dopo la consultazione del Pci, strettamente con una forte «mobilità» dell'elettorato. Alife, invece, si trova nella zona interna, recalcitrante della Dc, mentre

Recale è uno dei comuni situati in una zona nevralgica del piano campano. «Ebbene come si prepara a questa scadenza? Come si è pronti alla consultazione elettorale ed in che clima si svolgerà la stessa? Alla consultazione elettorale nei comuni di Alife, Casal di Principe e Succivo sono pervenuti dopo 4 gestioni commissariali - spiega il compagno Giuseppe Venditto, responsabile della commissione enti locali, della federazione comunista di Caserta - interventi dopo la consultazione del Pci, strettamente con una forte «mobilità» dell'elettorato. Alife, invece, si trova nella zona interna, recalcitrante della Dc, mentre

stessi partiti della sinistra come testimonia il caso del comune di Recale. «Siamo presenti con liste di partito nei due comuni dove si vota col sistema proporzionale e con liste di "Unità democratica" nei due comuni di Succivo e Recale dove si vota con il sistema maggioritario. Il nostro è un fenomeno già presente in altri comuni della zona, come Alife e Succivo, dove si vota con il sistema maggioritario. Il nostro è un fenomeno già presente in altri comuni della zona, come Alife e Succivo, dove si vota con il sistema maggioritario.

Il voto non ha scongiurato la presentazione di un atto di accusa. L'impegno del Pci è in tutti e 4 i comuni la campagna elettorale diventi l'occasione di un dibattito politico di massa e di una generale riflessione sui temi del potere e dell'autonomia locale e sulle questioni della politica e dello sviluppo. Il nostro è un fenomeno già presente in altri comuni della zona, come Alife e Succivo, dove si vota con il sistema maggioritario.

Risposta del Pci alla lettera del sindaco di Salerno

L'intesa politica entra in una fase decisiva

Con una lettera al sindaco di Salerno il democristiano Bruno Ravera, il segretario della Federazione comunista di Salerno Nicchia ed il consigliere comunale comunista Giuseppe Cacciatore hanno risposto ad un appello inviato nei giorni scorsi, all'invito della giunta politica, dal sindaco ai segretari provinciali e ai capigruppo dei partiti della maggioranza che sostiene le amministrazioni al comune e alla provincia.

Nella lettera del sindaco appaiono giudizi generici ed indiscriminati che tendono a porre su un unico piano tutti i partiti dimenticando l'impegno dimostrato dal partito comunista che nei mesi di vita della giunta ha organizzato anche una grande mobilitazione di massa intorno ai problemi centrali della vita della città, mentre fra le altre forze politiche sono stati presentati nei giorni scorsi impegni ed anche attacchi di vario genere alla politica dell'area. L'intesa si è un patto d'intesa tra un dato politico "rammatico" per quel che le forze laiche a modo di gestione della cosa pubblica

è a un modo di far politica imperniata nel passato. Poche le cose che sono state fatte, molte quelle rinviate. Nella sua lettera il sindaco sembra sorvolare su questi fatti mentre si produce in affermazioni quali «Ho l'impressione che non vi sia in tutti la consapevolezza dell'importanza dei problemi da affrontare» mentre sarebbe stato augurabile per maggiore precisione e chiarezza una riflessione sulla storia dell'atteggiamento non solo recente di forze dello stesso partito democristiano.

«Non è stato altrettanto il Pci a chiedere il rinvio sul nome negli enti pubblici» è detto nella lettera del compagno Paolo Nicchia e Giuseppe Cacciatore al sindaco e sulla definizione di una rinnovata politica di gestione e di contenuti degli enti pubblici. E' stato il Pci - continua la lettera - a chiedere ripetutamente la convocazione delle conferenze di produzione del bilancio del '79 come l'apprezzazione dell'equo canone. L'intesa entra quindi in una fase delicata quanto decisiva.

AVELLINO - Un'importante iniziativa è stata assunta dai gruppi di sinistra Pci-Psi-PSDI alla provincia che hanno chiesto, attraverso una mozione a firma dei loro consiglieri, la convocazione del consiglio per discutere del seguente ordine del giorno: 1) attuazione della legge n. 180, 2) revoca della delibera adottata dal consiglio sul centro d'igiene mentale, di richiedo l'organizzazione sindacale in materia di personale della provincia, 4) convocazione di un convegno per discutere dell'ente intermedio sulle funzioni della provincia nell'ambito del dibattito sulla modifica della legge comunale e provinciale.

Come si vede in testa al l'ordine del giorno proposto dai tre gruppi di sinistra c'è il problema dell'applicazione delle disposizioni di legge in materia di assistenza ai malati mentali. Contrariamente a quelle che sono le indicazioni della Regione in tema di politica ospedaliera ed in tema di assistenza ai malati della psichiatria il monocolor ha rifiutato di fare il suo dovere, lasciando al solito maggioranza con i «cani sciolti» e la destra, sta cercando di imporre il centro d'igiene mentale che non può essere realizzato neppure in un modo ad un nuovo carrozzone clientelare della Dc. Basti dire che il suo personale sarebbe tutto di nuova assunzione.

Dal canto loro i comunisti socialisti e socialdemocratici portano avanti la proposta dell'assistenza psichiatrica come fatto unitario ed unitario si basano sui criteri temporaneamente allo sviluppo del e Materdomini. L'ospedale di Salerno deve essere riorganizzato sulla base di un piano di lavoro che si realizzerà in un periodo di tempo che non può essere inferiore a tre anni. Il personale attualmente esistente, ma non hanno pensato neppure.

Life tra noleggiatori abusivi a Pozzuoli. Con il coltello assale il rivale. E' morta per l'infossazione la bambina di S. Bartolomeo.

Centro Agopuntura Cinese. TERAPIA DEL DOLORE CURE DIMAGRANTI. Metodo Nguyen Van Nang. Prenotazioni: Lunedì Napoli - Tel. 220492 - 297521 Via Alessandro Poerio, 32.

Da due giovani armati di pistola

Marano: capogruppo Pci minacciato e rapinato

L'altra sera due giovani sono minacciati e rapinati. Uno di loro avrebbe potuto tornare tranquillamente a casa se non fosse stato il capogruppo Pci a Marano. Il fatto è accaduto poco dopo le 21 in via S. Rocco a Marano.

Si tratta di una rapina occasionale. Uno di loro avrebbe potuto tornare tranquillamente a casa se non fosse stato il capogruppo Pci a Marano. Il fatto è accaduto poco dopo le 21 in via S. Rocco a Marano.

Un dato certo comunque è che anche in un passato abbastanza recente diversi comunisti di Marano sono stati l'obiettivo di minacce e intimidazioni. E' accaduto che in un momento di qualche tempo e in un certo modo sono state forze politiche e non a questi che riguardano direttamente le prospettive di espansione e di sviluppo della città.

Contra tutti i comunisti e tutto il partito comunista è tempo minacciato e rapinato. E' accaduto che in un momento di qualche tempo e in un certo modo sono state forze politiche e non a questi che riguardano direttamente le prospettive di espansione e di sviluppo della città.

Life tra noleggiatori abusivi a Pozzuoli

Con il coltello assale il rivale

Con un armistizio coltello unico sa cent metri di notte, un abusivo d'auto ha aggredito un concorrente tentando di colpire. Per fortuna l'aggressore è riuscito a fuggire, che avevano seguito le scene sono intervenuti bloccando i nomi.

E' accaduto nel porto di Pozzuoli, dove si sono scontrati due greggi provenienti da Lido. Alle 18,30 in un'ora e mezzo un'auto di un abusivo ha aggredito un concorrente tentando di colpire. Per fortuna l'aggressore è riuscito a fuggire, che avevano seguito le scene sono intervenuti bloccando i nomi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PARIFICATO «PADRE PIO» NAPOLI - Via G. Gigante 140-148 - Tel. 36.43.07. Continuano le iscrizioni per le 5 classi di ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE. LEGALMENTE RICONOSCIUTE. Corsi antimeridiani - Pomeridiani e serali.

PICCOLA CRONACA. IL GIORNO. Oggi domenica 3 settembre. FARMACIE DI TURNO. FARMACIE NOTTURNE. NUMERI UTILI. Segnalazione di carenze. Guardia medica comunale. COVI costruisce conto terzi case ville fabbricati e capannoni industriali.

fima...lmente mobili a prezzi di fabbrica... anche senza anticipo in 4 anni esposizione permanente VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 - 8761158